



Segnatura di protocollo dell'IIC di Londra

Istituto Italiano di Cultura di Londra
prot. n. 0000457
del 22 aprile 2022

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI LONDRA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la legge 22 dicembre 1990, n. 401, "Riforma degli Istituti italiani di cultura e interventi per la promozione della cultura e della lingua italiane all'estero";

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri 27 aprile 1995, n. 392, "Regolamento recante norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero";

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il Bilancio Preventivo di questo Istituto per l'anno 2022;

Visto il Messaggio dell'Ambasciata d'Italia a Londra n. 1006 del 17 settembre 2020, in cui si trasmettono alla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale "le proposte, e relative richieste di finanziamento, per le nuove iniziative di promozione integrata di questa Ambasciata, dei Consolati Generali e degli Istituti Italiani di Cultura di Londra ed Edimburgo", tra le quali figura l'iniziativa "Dante Ipermoderno. Illustrazioni dantesche nel mondo, 1983-2020", consistente in una mostra di illustrazioni dantesche di artisti contemporanei;

Visto il Messaggio dell'Ufficio VIII della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 0116796 del 12 ottobre 2020, in cui si comunica a questo Istituto l'assegnazione dell'intero importo richiesto con il Messaggio sopra citato;

Considerato che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si intende acquisire il servizio di trasporto di rientro in Italia della mostra "Dante Ipermoderno" ("il Servizio");

Viste le seguenti proposte per l'esecuzione del Servizio registrate nel Protocollo di questo Istituto:

- il giorno 2 marzo 2022 al numero 0000233 (Arternativa Srl), a fronte di un corrispettivo di 9.195,00 Euro al netto delle imposte indirette;
- il giorno 22 aprile 2022 al numero 0000456 (Spedart Srl), a fronte di un corrispettivo di 5.968,60 Euro al netto delle imposte indirette;



Constatato che la proposta dell'operatore economico Spedart Srl ha un prezzo inferiore;

Considerato che il tale importo trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

Considerato che, sulla base delle verifiche effettuate in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo;

Preso atto delle dichiarazioni sui requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto fornite dall'operatore economico in occasione della propria proposta;

Preso atto dell'acquisizione dello Smart CIG ZBE361E195 presso il sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Preso atto dell'assenza di annotazioni relative all'operatore economico nel Casellario dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Preso atto della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'operatore economico;

DETERMINA

1. di avviare una procedura per acquisire il summenzionato Servizio mediante affidamento diretto nei confronti dell'operatore economico Spedart Srl per un importo pari a Euro 5.968,60 (cinquemilanovecentosessantotto/60) al netto delle imposte indirette;

2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al titolo III capitolo 01 del bilancio di sede;

3. che il pagamento avverrà in un'unica soluzione al termine della realizzazione del Servizio e alla ricezione della corrispondente fattura;

4. che, date le modalità di pagamento che sufficientemente tutelano l'Amministrazione, non verranno richieste fidejussioni o altre garanzie assicurative o bancarie;

5. che il responsabile unico del procedimento per la suddetta spesa si individua nel Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura.

Londra,

Il Direttore
Katia Pizzi